



# Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

Delibera n. 4  
Del 3 marzo 2008

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO:** MODIFICA DEL NOME DELLA SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE.

Il giorno tre del mese di marzo 2008, alle ore 21.00, nella Residenza Municipale, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza Braga Maurizio che alle ore 21.00 dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Massimiliano Spagnuolo.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
PARISOTTO PIER LUIGI	X		SACCHETTO RENZO	X	
ROSSI FOSTER	X		GARBIN GRAZIANO	X	
BUSATTO GIACOMO	X		BELLONI RENATO	X	
GREGIANIN DANTE	X		BARDELLE MAURO	X	
LIVIERO ALBERTO	X		PONCINA PAOLO		X
MANTOAN CARLO	X		GRILLO MIRCA		X
SILVESTRINI WILLIAM	X		GRILLO NADIO	X	
BRAGA MAURIZIO	X		GARBIN ROMANO ANGELO	X	
MANCIN ELISA	X		RONCHI MICHELA	X	
BARDELLE GRAZIANO	X		CROCCO HEIDI	X	
SARTORI ERNESTO	X	X			

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri Crocco Heidi, Liviero Alberto, Sacchetto Renzo, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

Sono presenti 19 Consiglieri.

Sono presenti anche gli Assessori Crepaldi Roberta, Crepaldi Alcide, Giuriato Francesco, Salmaso Enzo, Tosello Riccardo e Bergamasco Sebastiano ai sensi dell'art. 46 dello Statuto comunale.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

#### “IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cavarzere persegue una politica culturale la più vicina ai bisogni della gente, attraverso le più diversificate attività;

Accertato che presso il Centro Servizi Culturali di Palazzo Piasenti si trovano la biblioteca comunale, la sala convegni (dove svolge regolarmente la propria attività l'università popolare) e l'ufficio cultura preposto all'organizzazione di eventi culturali;

Verificato che, come da proposta accolta favorevolmente in 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 15.1.2008, l'Assessore Salmaso ha pensato di giungere ad un “recupero storico”, assegnando al Palazzo il nome di “Palazzo Danielato” andando a sostituire “Palazzo Piasenti”, evidenziando nel contempo che Piasenti altro non era che il progettista del Palazzo;

Dato atto che tale proposta è stata fatta propria dall'Amministrazione Comunale per le seguenti motivazioni:

*Dalle cronache del XVIII secolo su Cavarzere, si legge che al ristretto numero delle famiglie importanti di Cavarzere per il ruolo talvolta rilevante che i loro membri ebbero nelle vicende della nostra comunità, c'è senz'altro la famiglia Danielato a cominciare da Andrea.*

*Sia Andrea, che suo figlio Bernardo portarono la loro famiglia ad essere tra le più influenti del paese per ricchezza e prestigio.*

*Nel 1866 Bernardo Danielato, fu nominato primo sindaco di Cavarzere italiana. Una carica che ricoprì, con qualche intervallo, per molti anni. Al nome di Bernardo è legata la realizzazione di due importanti opere pubbliche. Nel 1867 avviò il progetto per la costruzione del primo ponte sull'Adige, già promesso dall'imperatore d'Austria e mai realizzato. Imitando poi la generosità del padre Andrea, nel 1875, donò il terreno per l'erezione in paese del grande edificio scolastico, con annessa la sala teatrale.*

*Bernardo fu insignito di vari titoli onorifici, tra cui quello di Cavaliere dei SS. Patrizio e Lazzaro, e non gli mancarono soddisfazioni. Nel 1874 la figlia Teresa venne festeggiata a Vienna, dove nello sfarzoso palazzo di Schönbrunn rappresentò Venezia in occasione di un ballo dato dall'imperatore Francesco Giuseppe in onore di Vittorio Emanuele II. E un'altra soddisfazione la ebbe nel 1879 per le nozze del figlio di Teresa con la contessina Maria Buonaccorsi, figlia di una principessa Chigi e nipote del patrizio veneto Giuseppe Giovanelli.*

*L'ultimo esponente dei Danielato fu Andrea. A Cavarzere volle consegnare le proprietà della famiglia. Infatti nel 1935, prossimo alla morte, fece dono al Comune di tutti i beni posseduti a Cavarzere, affinché per gli anziani soli e bisognosi venisse creata una Casa di Ricovero e fossero garantiti i mezzi per sostenerla.*

Dato atto che l'intitolazione di una struttura pubblica non può che essere ricompresa tra le competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1) Di intitolare, per le ragioni esposte in premessa, il Centro Servizi Culturali già “Palazzo Piasenti”, **“Palazzo Danielato”**.

Si dà atto che sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del Settore Socio-Assistenziale Rag. Silvio Zago in ordine alla regolarità tecnica. Viene omesso il parere di regolarità contabile del Rag. Franco Longhin in quanto non pertinente.

L’Ass.re Salmaso illustra le opere della famiglia Danielato, munifica nei confronti del Comune di Cavarzere per le numerose donazioni a favore della collettività.

La Consigliera Grillo Mirca annuncia il voto favorevole, anche se ritiene che c’è il rischio di “limitare” la memoria storica del nostro paese a poche figure. Si stupisce delle affermazioni del Sindaco in ordine al nome di Badiale, per gli interventi che ha svolto nel campo della cultura e del sociale di Cavarzere. Sollecita una riflessione dell’Amministrazione su tale figura.

L’Ass.re Crepaldi invita anche a ricordare il Gen. Bisognero, colui che liberò Cavarzere all’epoca della II guerra mondiale.

La succitata proposta di deliberazione formulata dal Presidente viene approvata dal Consiglio Comunale con voto favorevole unanime, voto espresso per alzata di mano, essendo 19 i consiglieri presenti e votanti.

La seduta é tolta alle ore 23.10.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

---